

Gli Appuntamenti

* **Domenica 8** ore 9.15 incontro unitario dei due gruppi dei bambini **Prima Confessione** e **presentazione** alla Comunità nella messa delle 10.30; ore 15.00 **Prima Confessione**.

Merenda in oratorio e pizzata con famiglie.

* **Lunedì 9** Ore 20.30 **Messa** del mese di **maggio** alla Cappella del **Golf (2 elementare)**.

* **Martedì 10** ore 20.30, Oratorio: incontro di **programmazione** per la **Festa Patronale** di giugno e la **festa di Comunità** di settembre.

* **Mercoledì 11** ore 14.30 **Pulizia Chiesa**; ore 18.00, Oratorio: Incontro **ragazzi Cresima**; ore 20.30 chiesa della **Beita**: messa del mese di **maggio (4 elementare)**.

* **Giovedì 12** ore 20.30, Oratorio: incontro preliminare per la **biciclettata** di agosto a **Bolzano** (sono invitati coloro che sono interessati all'iniziativa).

* **Venerdì 13** ore 16.30, Oratorio, incontro **ragazzi Cresima**; ore 18.00 in chiesa parrocchiale: **prove e confessioni** (anche per genitori, padrini e madrine).

* **Sabato 14** ore 16.30, Brocchione: **Matrimonio** Panza **Giordano** e Ceruti **Marika**.

* **Domenica 15 Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni**. Ore 10.15 oratorio: **Corteo** con i ragazzi della **Cresima** e familiari; ore 10.30 **Celebrazione Eucaristica e Cresima**. Delegato Vescovile **Mons. Patrizio Rota Scalabrini**.

-*Signore dei fiori Madonna Addolorata Un banco € xxx*

-*L. e L. Un banco € xxx.*

Grazie!

-*Operazione: L'immagine del **Beato Giovanni Paolo II** in tutte le famiglie (nelle diverse chiese).*

-***Palio delle Contrade**: prova culturale, **Rischiatutto** (Sabato 7, 20.30) e **corsa campestre** (Domenica 8, 17.30). **Calcio** (Martedì e Venerdì); **calciobalilla** (giovedì 20.30).*

AUGURI A TUTTE LE MAMME

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

D. n Lorenzo

3394581382

035 540059

La Lette... Rina

Dal 1° 8 al 1°
maggio 2011

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo La beatificazione di Papa Wojtyla

La beatificazione di Karol Wojtyla è avvenuta in piazza san Pietro. In piazza. Le ovvie ragioni pratiche – dare un minimo di spazio alla massa enorme di gente arrivata da tutte le parti del mondo – non cacenllano i significati simbolici dell'evento. **La piazza è un po' chiesa**: lo spazio nel quale il “mondo” che sta fuori, quello del bailamme cittadino, viene parzialmente filtrato per preparare il fedele a entrare nella chiesa. Per questo un buon sagrato ha sempre un disegno, come a condurre, a portare per mano verso la chiesa. La quale, oltretutto, inizia a presentarsi nella facciata dove spesso alcune immagini che si troveranno dentro si affacciano. Questo è vero di ogni piazza. **Ma lo è soprattutto di piazza san Pietro, con il suo specialissimo disegno, la scalinata che porta leggermente verso l'alto, le molte statue che la ornano e gli innumerevoli simboli che le vanno dietro, da sempre**. Ecco: la beatificazione di Karl Wojtyla è avvenuta lì. Mi pare che il significato più forte che ne vien fuori è questo: la cerimonia è un sacro che tende a diventare profano e viceversa.

È un sacro che tende a diventare profano perché la cerimonia, con il suo carattere altamente ufficiale, è certo una cerimonia della Chiesa ma che tracima fuori della chiesa e diventa anche evento epocale che sigilla un personaggio chiave degli ultimi decenni.

Ma la cerimonia è un evento profano che diventa sacro. Le bandiere, i luoghi di provenienza, i vestiti, i gruppi le stesse autorità civili sono arrivate lì per avere lì – anche senza volerlo – una qualche forma di “consacrazione”, come parte seppure limitata di una cerimonia religiosa e di quella cerimonia religiosa. Con tutti i vantaggi di una coincidenza del genere e **con qualche ambiguità, facilmente intuibile peraltro. Ma forse inevitabile, con qualsiasi personaggio storico. E soprattutto con Karol Wojtyla che ha rappresentato sempre l'incrocio irripetibile fra un personaggio storico unico e un impareggiabile uomo di Chiesa.**

Dal blog: Cristiani e società

La Parola

Dal Vangelo secondo Luca 24,13-35

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Invito alla preghiera

Resta con noi Signore, la sera, resta con noi e avremo la pace. Resta con noi, non ci lasciar, per le vie del mondo, Signor.

La Liturgia

3^a DI PASQUA At 2,14a.22-33; Sal 15 (16); 1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 <i>Lo riconobbero nello spezzare il pane.</i> R Mostraci, Signore, il sentiero della vita. Bianco	8 DOMENICA LO 3 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Def. Salvì Battista. Ore 9.00 Beita: Def. Fam Tironi e Michele Ore 10.30 Parrocchia: Def. Gualandris Giuseppe, Francesca e Angelo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Benedetti Alessandro
At 6,8-15; Sal 118 (119); Gv 6,22-29 Beato chi cammina nella legge del Signore. Bianco	9 LUNEDÌ	Ore 20.30 : Cappella del Golf Def. Angela, Battista e Luigi
At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 R Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito. Bianco	10 MARTEDÌ	Ore 16.30 Precornelli: Def. Francesco e Giuseppina
At 8,1b-8; Sal 65 (66); Gv 6,35-40 R Acclamate Dio, voi tutti della terra. Bianco	11 MERCLEDÌ	Ore 20.30 : Beita
Ss. Nereo e Achilleo; S. Pancrazio At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 R Acclamate Dio, voi tutti della terra Bianco	12 GIOVEDÌ	Ore 16.30 Parrocchia: Def. Zonca Ambrogio. Mons. Egidio Corbetta.
Beata Vergine Maria di Fatima (mf) At 9,1-20; Sal 116 (117); Gv 6,52-59 R Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Bianco	13 VENERDÌ LO 3 ^a set	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Rota Mario e Luigina
S. Mattia, apostolo (f) At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17 R Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo. Rosso	14 SABATO LO Prop	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Aldegani Ettore e Pietro
4^a DI PASQUA At 2,14a.36-41; Sal 22 (23); 1 Pt 1,20b-25; Gv 10,1-10 <i>Io sono la porta delle pecore.</i> R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Bianco	15 DOMENICA LO 4 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def. Cremaschi Angela e Pasquale Ore 10.30 Parrocchia: Cresima. Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Baldi-Carozza-Chiappa